



Istituto Comprensivo
Scuola Materna, Elementare e Media
"32° C.D. S.M.S.
CADUTI DI VIA FANI"

Distretto sc. 48 codice NAIC812007 c. f. 80027100637

DIREZIONE:
80142 NAPOLI – Piazza G. Pepe, 7 Tel. 081/284126
Fax 081/5548264

www: istitutocomprensivocdm.it

32° Circolo Didattico Piazza G. Pepe,7
Plesso Umberto I° Tel.081284126
Fax 0815548264
Plesso S. Eligio Piazza S. Eligio,7
Tel.081203676
Plesso "A. Negri" Via G. Manso
Tel.081269798

Scuola Media Statale Piazza S. Eligio,106
"Caduti di via Fani" Tel.0815535531
Fax 0815545021



e-mai: info@istitutocomprensivocdm.it

Programma Annuale 2003 Relazione

<u>Articolazione</u>	pagina
_____	1
1. Normativa di riferimento	2
2. Dati di Contesto:	
plessi - alunni	3
personale	3
funzionamento	3
3. Analisi:	
territoriale,	4
socio-economico e culturale	4
4. Coerenza tra programma annuale e piano dell'offerta formativa	5
5. Analisi puntuale delle Entrate per aggregato e voce	7
6. Analisi puntuale delle Spese per aggregato, voce e tipologia	9

Normativa di riferimento

- Il D.M. 1.2.01 n. 44 prevede all'art. 2 c. che "l'attività finanziaria delle istituzioni scolastiche si svolge sulla base di un unico documento contabile annuale - di seguito denominato "programma" - predisposto dal dirigente scolastico - di seguito denominato "dirigente" - e proposto dalla Giunta Esecutiva con apposita relazione e con il parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori, entro il 31 ottobre, al Consiglio di Istituto (...).
- L'art. 58 c. 2 prevede che il Collegio esprime il parere di regolarità contabile sul programma annuale proposto dalla Giunta Esecutiva.
- Il D.M. citato prevede all'art. 2 c. 3 che "nella relazione *siano* illustrati gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del Piano dell'Offerta Formativa". Sono necessarie quindi le seguenti premesse:
- Gli obiettivi da realizzare col Programma Annuale sono quelli fissati dal Piano dell'Offerta Formativa, che il Collegio dei Docenti ha di recente riformulato e il Consiglio di Istituto ha approvato con delibera n. 92 nella seduta del 4 dicembre 2002. Il nuovo POF è più aderente ai bisogni e alle necessità dell'utenza. Si cercherà, in questa sede, di richiamare le modalità scelte per definire un quadro di coerenza tra gli obiettivi e le risorse.
- Il Programma Annuale si mantiene aderente al D.M. cit., art. 2 c. 5 ("Nel programma sono indicati (...) gli stanziamenti di spesa aggregati per le esigenze del funzionamento amministrativo e didattico generale, per i compensi spettanti al personale dipendente per effetto di norme contrattuali e/o di disposizioni di legge, per le spese di investimento e per i singoli progetti da realizzare"), nonché alle istruzioni date dal MIUR con la C.M. 10.12.01 n. 173 ("Per ogni progetto deve essere predisposta una specifica scheda illustrativa (...) Debbono costituire oggetto di appositi progetti, con contestuale predisposizione di una specifica scheda illustrativa, anche le spese per progetti nonché quelle per la gestione di somme per la manutenzione degli edifici scolastici (...) che la scuola effettua per conto dell'ente locale").
- **Elemento caratterizzante del Programma è quindi la struttura aderente alla nuova organizzazione del POF e l'iter metodologico seguito per arrivare alla sua definizione.**
- Sono state prioritariamente individuate le attività e i progetti costitutivi dell'identità dell'istituto, dopo averli raggruppati secondo aree tematiche di intervento coerenti con la struttura del nuovo POF, si è definito il quadro delle risorse necessarie, con gli aggiustamenti necessari alla luce dell'esperienza.
- Sono state individuate come aree tematiche i seguenti settori:
 1. PO1 Nuove Tecnologie
 2. PO2 Corpo e corporeità
 3. PO3 Natura e Società
 4. PO4 Formazione e Sperimentazione - Unicità e Diversità.

Dati di contesto: plessi - classi - alunni

<i>Plesso</i>	<i>Ordine scuola</i>	<i>n. classi</i>	<i>n. alunni</i>	<i>Alunni Disabili</i>	<i>Alunni stranieri</i>
ADA NEGRI					
	MATERNA	4	101	3	2
	ELEMENTARE	10	189	5	1
S. ELIGIO					
	ELEMENTARE	10	173	4	-
UMBERTO I					
	MATERNA	3	056	-	1
	ELEMENTARE	10	134	7	7
CADUTI VIA FANI					
	MEDIA	12	201	11	14
TOTALE		49	854	30	25

Dati di contesto: docenti - ata

Dirigente Scolastico: n. 1

Direttore dei Servizi: n. 1

<i>Plesso</i>	<i>Ordine scuola</i>	<i>docenti</i>	<i>doc. relig.</i>	<i>sostegno</i>	<i>Coll. scol</i>	<i>Ass Amm.</i>	<i>LSU</i>
ADA NEGRI							
	MATERNA	08	1	1	2		
	ELEMENTARE	15	1	3	2		1
S. ELIGIO							
	ELEMENTARE	15	1	2	2		
UMBERTO I							
	MATERNA	06		1	2		
	ELEMENTARE	15	1	3	2	4	
CADUTI VIA FANI							
	MEDIA	26	1	3	5	1	1
TOTALE		85	5	12	15	5	2

I **servizi amministrativi** funzionano dal lunedì al venerdì secondo il seguente schema orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08,00 alle ore 16,00, il martedì e il giovedì, secondo una organizzazione del lavoro prevista dal contratto nazionale e concordata con il personale e le RSU.

A disposizione degli uffici ci sono le seguenti attrezzature: 4 computer collegati in rete locale nella Direzione ed un computer alla Scuola Media; sono disponibili, inoltre, 2 PC collegati al sistema informativo del MIUR.

Analisi territoriale, socio-economico e culturale

L'Istituto Comprensivo "32° C. D. S. M. S. Caduti di via Fani" con i suoi quattro plessi, due di Scuola Materna ed Elementare, Ada Negri e Umberto I, uno di Scuola Elementare, S. Eligio ed uno di Scuola Media, Caduti di Via Fani, è situato nel quartiere Mercato-Pendino, un quartiere a forte densità abitativa che, sviluppatosi a seguito dell'espansione commerciale di Neapolis prima e della città angioina dopo, oggi si presenta con una forte connotazione di degrado socio-ambientale che i lavori del Risanamento non hanno del tutto risolto.

L'assenza di spazi sociali attrezzati e di servizi qualificati ha indotto, pertanto, lo spostamento del polo commerciale dal suo sito originario verso quello più moderno e funzionale del CIS di Nola, favorendo lo sviluppo di altre zone di commercio, soprattutto nell'area vesuviana. Contemporaneamente, nel quartiere, si è notevolmente accresciuta la presenza di una malavita dedita soprattutto all'esercizio dell'usura e al taglieggiamento delle residue forze commerciali e artigianali.

Della mutata situazione risente sicuramente la nostra scuola verso la quale si riversa una difficile platea di alunni, composta spesso da preadolescenti ad alto rischio o in condizione di disagio relazionale. La sfiducia verso le Istituzioni, troppe volte assenti da questo quartiere, così ricco di storia da conservarne ancora testimonianze tangibili, si estende anche alla Scuola e si manifesta, talvolta, nel fenomeno della dispersione scolastica. Dal momento che le famiglie non sono in grado di offrire positivi modelli di riferimento, gli operatori scolastici si trovano da soli ad assolvere al difficile compito di educare e formare gli uomini di domani.

Da qualche tempo col crescere della professionalità docente e sfruttando le opportunità offerte dagli Enti Locali e dal M.I.U.R. l'Istituto Comprensivo cerca di porsi come struttura qualificante e trainante del potenziale umano e sociale che il quartiere ancora possiede, avendone individuati i bisogni.

Per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica è nato il Progetto "La Bottega del Moricino", in cui sono coinvolti i docenti in pensione; per il recupero dal disagio è stato attivato uno sportello di ascolto, con un gruppo di psicologi dell'associazione PAIDEA; ed è in fase di organizzazione il Progetto Promozione Benessere Scolastico.

L'Istituto ha allestito una Sala presso la Scuola Media chiamata "Corradino di Svevia" aperta al territorio per mostre, conferenze ed incontri.

Coerenza tra programma annuale e piano dell'offerta formativa

Il Piano dell'Offerta Formativa ha agito in primo luogo sull'orario di servizio. Nell'anno scolastico 2000/2001 l'orario di servizio era nei diversi ordini e gradi il seguente:

- Scuola Materna dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00.
- Scuola Elementare dal lunedì al venerdì dalle ore 08.15 alle ore 13.00.
- Scuola Media dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00. (tempo normale)
lunedì, mercoledì e venerdì ore 08.00 - 16.00 (tempo prolungato)
lunedì, mercoledì e venerdì ore 08.00 - 14.00 (bilinguismo)

Considerato che:

- il numero degli alunni frequentanti il sabato era esiguo;
- la richiesta dell'utenza era tesa ad un aumento dell'orario di funzionamento;
- l'offerta delle altre istituzioni scolastiche era più ricca;

il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto ha deliberato per l'anno scolastico 2001/2002 il seguente orario delle lezioni:

- Scuola Materna dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00.
- Scuola Elementare lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08.15 alle ore 15.45.
martedì e giovedì dalle ore 08.15 alle ore 13.00.
- Scuola Media dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00. (t. n.)
lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08.00 alle ore 15.45. (t. p.)
lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00. (bil.)

Considerata positiva l'esperienza la stessa scansione oraria è stata riproposta anche per l'anno scolastico 2002/2003.

Un orario scolastico con tre prolungamenti, un numero di collaboratori del tutto insufficiente (gli edifici della Scuola Elementare e Materna Umberto I e della Scuola Media si sviluppano su 5 piani e quelli della Scuola Materna ed Elementare "Ada Negri" su 2 piani) e un ampliamento delle attività extracurricolari fanno prevedere un aumento dell'orario di servizio con relativo accrescimento delle spese per il personale (A03).

Il nuovo Piano dell'Offerta Formativa prevede l'Informatica come settore strategico da sviluppare per l'Istituto. Tutte le sedi dell'Istituto sono dotate di un Laboratorio di Informatica. Per incrementare o qualificare il parco macchine saranno utilizzate le risorse già a disposizione della Scuola come i fondi Spese di Investimento (A04) e l'intervento dei privati sia come donazione (RCS per il neo Centro di Documentazione Pedagogica) sia in comodato d'uso gratuito.

Per quelle che rappresentano le Nuove Tecnologie (P01) sono stati attivati corsi di Informatica per alunni e docenti puntando sulla certificazione ECDL delle competenze con l'obiettivo di realizzazione un test-center presso il laboratorio della Scuola Media. I corsi di Informatica riguardano le classi quarte e quinte della Scuola Elementare Umberto I e S. Eligio, le classi quinte della Scuola Elementare Ada Negri e le classi prime della Scuola Media (Primo corso ECDL). La multimedialità è inserita nel Progetto Trailer ed è finanziata con i fondi della L 285 (Rete di Scuole). La Scuola è entrata nell'anno scolastico 2001/2002 in questa rete.

Un altro settore su cui si ha puntato l'attenzione il nuovo Piano dell'Offerta Formativa è il tema "Corpo e Corporeità" con il grosso tema di Educazione alla Salute, le attività teatrali (anche queste inserite nel Progetto Trailer) e il corso di Manipolazione. Con l'aiuto dei volontari del Centro Studi Obiettivo Napoli sono stati creati i laboratori al 1° piano della Scuola Media di Oreficeria, Presepistica, Traforo e Ceramica suscettibili in futuro di sviluppo per le attività didattiche extracurricolari dei nostri allievi. (P02). Afferiscono a questa area un Corso di Danza presso la Scuola Elementare Ada Negri aperto agli alunni di tutti i Plessi ed un corso di Bricolage presso la Scuola Media "Caduti di via Fani" (P02).

"Natura e Società" è il grosso terzo tema del nostro nuovo Piano (P03). Afferiscono attualmente a questo tema il giornalino di Istituto "Campo del Moricino", 4 numeri del 2002 e 1 numero 2003, il giornale in classe e le visite di Istruzione. A questa area tematica appartiene il sito web della scuola (www.istitutocomprensivocdm.it) con il Progetto PRO IMAGO (Promozione Immagine della Scuola) e il Progetto PRO LABOR (Utilizzo del sito per servizio. Scaricare comunicazioni, modelli, ecc.). Lo studio delle lingue, e del patrimonio culturale che esse conservano e trasmettono, è un secondo obiettivo strategico della Scuola. La scuola ha presentato, nell'ambito del programma europeo Comenius, il progetto Europa:le radici comuni. Alla Scuola Elementare tutte le classi (dalla prima alla quinta) hanno nel proprio percorso didattico inserito lo studio della lingua. Nelle classi terze della Scuola Elementare S. Eligio (competenza Francese) è stato attivato un corso extracurricolare di Inglese. Nella Scuola Media oltre al bilinguismo curriculare (Francese e Inglese) è stato attivato un corso triennale di Tedesco per un gruppo di alunni della prima media e delle classi quinte della Scuola Elementare. Di questa area fa parte il progetto "Noi e la natura" rivolto agli alunni della Scuola Media.

"Formazione e Sperimentazione: unicità e diversità"(P04) Per gli alunni disabili è stato approntato un progetto trasversale per i diversi ordini e gradi, presso il laboratorio di ceramica della scuola media, chiamato **Progetto Fra Nuvolo**. Per la stessa area tematica è in fase di realizzazione il Centro di Documentazione Pedagogica finalizzato alla raccolta e conservazione delle esperienze didattiche dei vari ordini di scuole dell'Istituto. Alla stessa area afferiscono i corsi per le competenze di informatica di cui al P01. Con il gruppo di psicologi dell'Associazione P.A.I.D.E.A. l'Istituto sta indagando nella propria platea scolastica per un monitoraggio della situazione psico-socio-affettiva dei propri allievi. Una seconda fase di questo progetto, dal titolo Promozione Benessere Scolastico (PRO.BE.SCO) prevede un approccio didattico conseguente alla situazione di partenza individuata. Per fare questo si prevede il coinvolgimento di un docente (o equipe) dell'Università degli Studi di Napoli con cui collaboriamo nel tirocinio SICSI dell'Università "Federico II". In questa area è inserito l'aggiornamento del personale (Pronto Soccorso, Prevenzione Incendi, Responsabili della Sicurezza) nell'ambito del d.lgs 626/94 (la scuola non aveva personale formato).

Segue Analisi puntuale delle Entrate e delle Spese

Napoli 24 febbraio 2003

Il Dirigente Scolastico
(dott. Carmine Negro)